

AVVISO DI SFRATTO

Non sono passate neanche due settimane dal recente incontro sindacale con il neo Commissario che già le più funeste previsioni sul futuro ENEA cominciano a delinearci in modo più chiaro.

Ciò che è emerso dalla pur fugace apparizione del prof. Testa presso il Centro ENEA di Bologna - dove ha incontrato venerdì scorso RSU e OoSs locali - conferma quanto sostenuto da USB nel precedente comunicato: il suo mandato commissariale *in primis* ha lo scopo di tagliare quanto più possibile in termini di spesa. Siamo alla ennesima riedizione della gestione solo contabile e ragionieristica della situazione. Altro che rilancio dell'Ente!

E' questa una richiesta, anzi un vero e proprio "atto d'indirizzo", che proviene direttamente dal Ministero dello Sviluppo Economico che "vigila" sull'ENEA aprendo peraltro le danze dai Centri che vedono i propri laboratori e uffici ospitati in edifici in affitto come è il caso appunto delle sedi di Bologna e Faenza.

E' un lusso che non ci si può più permettere - questo è il messaggio - anche in vista dell'ulteriore decurtazione di 15 Mln sul contributo ordinario dello stato (COS) che si abatterà entro i prossimi mesi sul già magro bilancio dell'Ente.

Sommando le altre aree d'intervento già rese note in precedenza - interi settori di ricerca collocati in altri Enti, trasferimenti di personale ritenuto in eccesso in situazioni di particolare carenza, apertura (anche) ai privati di strutture non utilizzate per fare cassa, spinta ulteriore al procacciamento di risorse attraverso i progetti esterni per poi drenare quote significative per sopperire alle carenze di bilancio - la prospettiva cui si avvia l'Ente diventa sempre più chiara e preoccupante. Per questo diventano assolutamente marginali i temi di ordinaria trattativa sindacale di cui si continua a parlare come il telelavoro, gli istituti contrattuali dei passaggi di livello (solo giuridici) o il conto-terzi che in quest'ottica verrebbe saccheggiano snaturandone l'obiettivo di far ritornare nelle tasche dei lavoratori parte delle risorse che essi stessi hanno contribuito a procacciare fornendo supporto e servizi all'esterno.

Riteniamo pertanto urgente quanto centrale un confronto del personale con il neo Commissario affinché chiarisca in modo esplicito le vere intenzioni che sono alla base della sua nomina e per questo, in concomitanza con il previsto incontro sindacale, indichiamo una

ASSEMBLEA del PERSONALE

Giovedì 2 ottobre ore 9 e 30

SEDE CENTRALE ROMA

(presso sala sindacale 1^o piano con copertura intera giornata)

In questa occasione, oltre a valutare assieme le "comunicazioni" portate dal Prof Testa al tavolo sindacale, illustreremo anche le lettere che USB P.I. Ricerca ha inviato al Ministro Guidi per chiedere una rapida soluzione del commissariamento e un ritorno alla situazione di amministrazione ordinaria con Presidente e organo di governo dell'Ente di alto profilo scientifico e quella alle Commissioni Industria di Camera e Senato per una indagine conoscitiva sulla situazione dell'ENEA.

29 settembre 2014